

FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE-G.GIGLIO DI CEFALU'

Capitolato speciale di gara relativo all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e altre tipologie di rifiuti provenienti dall'Ospedale della Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio di Cefalù.

**Art.1
OGGETTO**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, nel rispetto della normativa vigente, per un periodo di un anno, del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e altre tipologie di rifiuti prodotti dall'Ospedale della Fondazione.

L'appalto è indetto ai sensi del D.lgs. n.163/2006, con applicazione del criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 82 dello stesso decreto.

I quantitativi annuali di rifiuti da smaltire sono stimati e posti a base d'asta come appresso:

Descrizione	Quantità annuali presunte	Prezzo unitario in Euro	Prezzo Totale in Euro oltre IVA
Rifiuto solido non polverulento C.E.R. 180103	110.000 Kg	1,10 € al Kg oltre IVA	€ 121.000,00
Rifiuto solido non polverulento C.E.R. 180109	60 Kg	1,10 € al Kg oltre IVA	€ 66,00
Rifiuto solido non polverulento C.E.R. 080318	60 Kg	1,10 € al Kg oltre IVA	€ 66,00
Rifiuto liquido C.E.R. 180106	Kg 10.000	1,10 € al Kg oltre IVA	€ 11.000,00
CER 20 03 07 Oneri per prelievo, trasporto e conferimento presso impianto autorizzato di rifiuti ingombranti.	3000 Kg	0,25 € al Kg oltre IVA	€ 750,00
CER 20 01 36 Oneri per prelievo, trasporto e conferimento presso impianto autorizzato di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35.	500 Kg	0 €	0
CER 20 01 35 Oneri per prelievo, trasporto e conferimento presso impianto autorizzato di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi.	500 Kg	0 €	0

CER 15 02 02 Oneri per prelievo, trasporto e conferimento presso impianto autorizzato di assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.	1000 Kg	1,2 € al Kg oltre IVA	€ 1.200,00
CER 10 13 11 Oneri per prelievo, trasporto e conferimento presso impianto autorizzato di rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10.	5000 Kg	0,05 € al Kg oltre IVA	€ 250,00
CER 17 01 07 Oneri per prelievo, trasporto e conferimento presso impianto autorizzato di miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06.	5000 Kg	0,05 € al Kg oltre IVA	€ 250,00
CER 17 09 00 Oneri per prelievo, trasporto e conferimento presso impianto autorizzato di altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione.	5000 Kg	0,05 € al Kg oltre IVA	€ 250,00
TOTALE			€ 134.832,00

Le ditte partecipanti dovranno avere adeguata autorizzazione per la gestione di ciascuna tipologia di rifiuti posti a gara, che verranno verificati da apposita commissione di gara.

I suddetti quantitativi sono suscettibili di variazione; la ditta dovrà eseguire il servizio per le quantità che sono effettivamente prodotte e che potranno essere maggiori o minori di quelle previste in base alle attività della Fondazione. Eventuali variazioni in aumento o diminuzione delle suddette quantità non comporteranno variazioni delle condizioni contrattuali, fino ad 1/5 della totale contrattuale.

Il servizio dovrà includere, a titolo gratuito, la gestione della raccolta e conferimento **differenziato dei rifiuti urbani (carta e cartone CER 200101, vetro CER 200202, plastica CER 200139)**, per quantitativi illimitati, con fornitura di idonei contenitori esterni e la raccolta degli stessi, pieni, presso l'isola ecologica esterna ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì. Della raccolta interna si occuperà la Fondazione.

I rifiuti così raccolti dovranno essere trattati come per legge, con certificazioni da produrre a questa Fondazione. Il costo per la raccolta differenziata dovrà considerarsi integralmente compensato dal ricavo derivante dal recupero del materiale ritirato.

La ditta partecipante dovrà produrre, all'interno della busta di gara richiamata nella lettera d'invito, idonee certificazioni aziendali a comprova della possibilità di svolgimento dei servizi di cui sopra.

L'appaltatore dovrà fornire, per tutta la durata contrattuale ed inclusi nel prezzo dello smaltimento, i contenitori e quant'altro occorrente alla corretta esecuzione del servizio di che trattasi, nelle diverse tipologie di seguito elencate:

a) Contenitori monouso rigidi e impermeabili per rifiuti acuminati e taglienti da litri 5/6 di idonea plastica
b) Contenitori da litri 21 di idoneo materiale plastico per CER 180103, 180109, 080318
c) Contenitori da litri 50 di cartone con fondo in polipropilene alveolare a tenuta dei liquidi, o interamente in polipropilene alveolare o in materiale che comunque garantisca dal rischio spandimento liquidi per CER 180103, 180109, 080318
d) Contenitori da litri 60 di idoneo materiale plastico per CER 180103, 180109, 080318
e) Taniche rigide da litri 20 di idoneo materiale plastico per CER 180106
f) Taniche rigide da litri 10 di idoneo materiale plastico per CER 180106
g) Idonei contenitori per i residui CER, al fine del corretto trasporto e smaltimento degli stessi
h) Formulare vidimati mensili per ciascuna tipologia di CER
i) Compilazione e presentazione MUD

Indicare in offerta i pesi relativi a ciascuna tipologia di contenitore che verrà utilizzato per lo svolgimento del servizio.

Se ritenuto necessario dalla Commissione di gara, verrà richiesta idoneo campione dei contenitori di cui sopra, al fine di accertarne la regolarità.

Art. 2

SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto nel rispetto delle vigenti normative (**D.Lgs. 5/2/97 n. 22, D.lgs. 389/79, L. 426/1998, D.M. 148/1998; Circolare Ministeriale 4 agosto 1998, DPR. 254/2003 e successive modifiche, ADR 2005, D. Lgs 152/2006**). La ditta si impegna **all'applicazione del sistema SISTRI non appena sarà reso obbligatorio dalla legge.**

Il servizio dovrà comprendere:

1. Fornitura di contenitori idonei per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo e chimico con l'etichetta autoadesiva applicata in ogni contenitore con la dicitura "Fondazione Istituto San Raffaele G.Giglio di Cefalù", indicanti la natura del rifiuto (CER), il peso in Kg., la data del prelievo/stoccaggio e l'U.O. o Servizio di provenienza.

I contenitori di cui sopra dovranno avere adeguate caratteristiche di resistenza ed essere dotati di idoneo sistema per evitare dispersioni accidentali del contenuto e di eventuali liquidi.

I contenitori proposti dalla ditta per lo svolgimento del servizio devono essere muniti di apposito certificato di omologazione. Detto certificato deve essere prodotto unitamente alla documentazione di gara in originale o in copia autenticata nei modi previsti dalla legge.

Presso il punto di raccolta dei rifiuti dovranno essere, altresì, costituite congrue scorte delle varie tipologie di contenitori le cui quantità saranno richieste orientativamente con frequenza settimanale. Il ritiro dei contenitori, già chiusi e sigillati a cura del nostro personale, dovrà essere effettuato dai locali all'uopo destinati presso il nostro Ospedale, con cadenza giornaliera, cinque giorni su sette, dal lunedì al venerdì escluso i festivi; tale ritiro giornaliero dovrà avvenire entro le ore 09:00.

2. Trasporto a mezzo di veicoli autorizzati, secondo la normativa vigente, fino all'impianto di smaltimento.
3. Smaltimento presso impianti autorizzati, con le modalità previste dalla normativa vigente, D.P.R. 254/2003 e D.Lgs 152/2006, per i rifiuti sanitari pericolosi ed a rischio infettivo.
4. la pesatura dei contenitori da ritirare pieni; la pesatura dovrà essere considerata al netto del peso relativo ai contenitori utilizzati. Ogni pesatura dovrà rilevare il peso lordo ed il peso netto, il quale sarà poi soggetto a fattura. La pesatura dovrà effettuarsi in presenza del personale individuato dal Servizio Infermieristico che attesterà con firma leggibile sul formulario dei rifiuti, compilato a cura del personale della ditta, l'avvenuta quantificazione dei rifiuti da smaltire; ai fini della liquidazione non saranno accettate fatture prive della predetta attestazione; la bilancia presente in Fondazione sarà verificata e tarata periodicamente dal personale della Fondazione.
5. il rilascio, nei termini di legge, del certificato di avvenuto smaltimento, che dovrà essere certificato anche con timbro e firma del personale dell'impianto di smaltimento. Tale certificato dovrà essere recapitato alla Direzione Sanitaria della Fondazione ed una copia dovrà essere allegata alla fattura di riferimento, e dovrà contenere i seguenti dati:
 - *data di avvenuto smaltimento;*
 - *numero dei colli e peso dei rifiuti conferiti all'impianto di smaltimento;*
 - *Ospedale di provenienza, e comunque tutti i dati previsti dalla legge.*
6. la fornitura di tutti i formulari e dei registri vidimati previsti dalla normativa vigente, la compilazione e la presentazione annuale del MUD (dopo la firma del rappresentante legale o delegato della Fondazione).
7. Fornitura adeguati contenitori esterni per lo smaltimento **differenziato** dei rifiuti urbani (carta, cartone, vetro, plastica), che dovranno essere ritirati periodicamente, secondo quanto previsto dal presente Capitolato. La ditta potrà presentare, comunque, un proprio piano di raccolta che potrà essere valutato ed approvato dalla Direzione Sanitaria.
8. Adeguate certificazioni di avvenuto smaltimento, con registri vidimati e quant'altro necessario a dimostrare l'effettivo conferimento presso impianto autorizzato, relativi ai rifiuti **differenziati**, con inclusi i quantitativi smaltiti per tipologia di materiale (carta, cartone, vetro, plastica), al fine di permettere alla Fondazione le relative riduzioni sulla tassa dei rifiuti.

Nel caso in cui leggi future dovessero modificare il sistema giuridico vigente in materia di smaltimento dei rifiuti oggetto del presente capitolato, la ditta aggiudicataria, nel corso del contratto, sarà responsabile circa l'adeguamento delle procedure di smaltimento alle nuove norme, sollevando l'Amministrazione da qualunque responsabilità.

Art. 3

LUOGO DI RITIRO

Il ritiro dei rifiuti dovrà avvenire presso i locali o luoghi (isola ecologica nel caso del differenziato urbano) all'uopo destinati dell'Ospedale della Fondazione Istituto San Raffaele- G.Giglio di Cefalù, C.da Pietrapollastra-Pisciotta, 90015 Cefalù.

La ditta rilascerà copia del formulario dei rifiuti ritirati a firma congiunta del personale dedicato della Fondazione e della Ditta.

La ditta restituirà entro 30 gg. successivi al ritiro dei rifiuti, una copia della predetta dichiarazione firmata e timbrata dal responsabile dell'impianto di smaltimento autorizzato, attestante l'avvenuto conferimento per lo smaltimento finale dei rifiuti.

La mancanza delle copie di "avvenuto smaltimento", da allegare alla fattura, comporterà ritardi ed impossibilità di liquidazione della fattura stessa.

Art. 4

TRASPORTO RIFIUTI

Il trasporto deve avvenire tramite **vettore e mezzi di trasporto in possesso di tutte le autorizzazioni e revisioni** richieste dalla legge, in particolare l'iscrizione all'Albo, il rispetto delle norme sul trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi e non, nonché il rispetto delle disposizioni in materia di documentazione relativa all'abilitazione **ADR**, e delle eventuali normative di settore.

I mezzi impiegati nel trasporto devono essere idonei a garantire la protezione dagli agenti atmosferici dei rifiuti trasportati e andranno sottoposti ad adeguate bonifiche periodiche, di cui dovranno essere fornite le relative attestazioni. Il trasporto dei contenitori vuoti dovrà essere effettuato con modalità tali da assicurarne l'integrità e la pulizia.

Il trasporto dei rifiuti sanitari e dei differenziati dovrà avvenire con mezzi differenti, evitando promiscuità.

Art. 5

SMALTIMENTO RIFIUTI

Lo smaltimento, pena la risoluzione immediata del contratto, deve essere effettuato nella piena conformità delle vigenti normative igienico-sanitarie ed in conformità di quanto stabilito dalle attuali norme previste in materia di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e chimico.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le responsabilità civili e penali qualora, senza preventiva autorizzazione degli organi competenti ed all'insaputa dell'Amministrazione della Fondazione, il carico dei rifiuti venisse dirottato ad impianti di smaltimento non autorizzati.

Art. 6

DURATA

Il servizio avrà la durata di un anno.

Art. 7

REQUISITI

La ditta partecipante deve, alla data di pubblicazione della presente gara, essere titolare delle previste autorizzazioni e di quanto prescritto nel presente capitolato per l'esercizio dell'attività di raccolta, trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati per lo smaltimento finale.

La Fondazione, prima dell'aggiudicazione definitiva, verificherà il possesso dei suddetti requisiti.

Art. 8

ASSICURAZIONE

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di provvedere a proprie cure e spese all'assicurazione per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto di cui al presente capitolato, stipulando una polizza assicurativa con massimale unico di almeno € 1.500.000,00 vincolata a favore della Fondazione. La garanzia deve comprendere tutti i danni a terzi che la ditta aggiudicataria potrà arrecare a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) o per morte o lesioni personali, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione all'attività. La polizza medesima deve contenere chiara e specifica clausola con la quale devono essere considerati terzi anche la Fondazione e i suoi dipendenti. Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopra citato, la ditta assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni che potrebbero occorrere a persone o a cose e verso la Fondazione o Enti diversi a seguito dell'espletamento del servizio, o in ogni caso ad esso riconducibili.

Art. 9

ADEMPIMENTI RICHIESTI

La ditta aggiudicataria è tenuta a collaborare con gli uffici della Fondazione per assicurare un'adeguata assistenza tecnica e legislativa sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla vigente normativa, sia nell'ambito dell'organizzazione interna della Fondazione stessa, per avviare un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alle norme in vigore.

Alla Direzione Sanitaria compete, con ampia e insindacabile facoltà, senza che la ditta abbia nulla da eccepire, il compito di vigilare sulla esatta regolarità del servizio e di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in vigore.

La ditta si farà carico di provvedere alla fornitura e vidimazione dei registri di legge relativamente al catasto dei rifiuti speciali.

La ditta dovrà provvedere alla certificazione necessaria ed alla compilazione del MUD.

La ditta esecutrice del servizio osserverà, in collaborazione con la Direzione Sanitaria, gli adempimenti relativi alla tenuta/rilascio dei documenti di registrazione/trasporto ed attestazione di avvenuto smaltimento presso l'impianto individuato.

Qualora nel periodo di decorrenza del presente appalto alla Ditta vincitrice scadessero le autorizzazioni regionali e/o provinciali, ed altre eventualmente richieste dalla legge in vigore in materia di smaltimento rifiuti sanitari, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria, pena la risoluzione del contratto, di far pervenire, entro quindici giorni dalla data di scadenza, tutti i documenti comprovanti il rinnovo di tali autorizzazioni, al fine di sollevare l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità.

Non devono assolutamente esservi giorni non coperti da autorizzazioni per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 10

PERSONALE E RESPONSABILITA'

Per lo svolgimento del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale sono stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto devono essere in regola con la normativa vigente sollevando la Fondazione committente da ogni danno e responsabilità arrecato o subito durante l'esecuzione del servizio.

Nell'espletamento delle proprie attività, la Ditta dovrà far rispettare ai propri operatori le norme in vigore relative all'igiene e alla sicurezza dei lavoratori omnicomprensive di quelle relative alla formazione e all'informazione specifica.

La Ditta aggiudicataria è responsabile delle inosservanze alle normative vigenti relativamente alle procedure di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti, nonché del comportamento dei propri lavoratori in orario di servizio e sarà considerata sempre direttamente responsabile della totalità dei danni accertati, arrecati a persone o cose che, a giudizio della Fondazione, risultassero causati dal personale dell'impresa stessa. La ditta dovrà sempre provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

La Fondazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che, per qualsiasi causa, dovesse accadere all'appaltatore ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato convenendosi, a tal riguardo, che qualsiasi eventuale onere sia da intendersi compensato nel corrispettivo del contratto.

Art. 11
SICUREZZA

Tutte le attrezzature, i D.P.I. e i materiali compresi quelli di consumo utilizzati dal personale della Ditta per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento finale dei rifiuti dovranno essere conformi sia alle norme vigenti in materia di igiene che a quelle di sicurezza e antinfortunistica.

Art. 12
DIVIETO DI SUBAPPALTO

Il servizio oggetto del presente capitolato è da intendersi unico ed inscindibile nelle sue componenti (prelievo – trasporto dei rifiuti – smaltimento – fornitura dei contenitori e materiale necessario) e quindi deve essere eseguito esclusivamente dalla ditta risultata aggiudicataria ed in possesso delle prescritte autorizzazioni. Pertanto è fatto assoluto divieto cedere o subappaltare il servizio in tutto o in parte, sotto pena di risoluzione del contratto, con conseguente risarcimento dei danni da parte della ditta aggiudicataria.

Art.13
CESSAZIONE/REVOCA/DECADENZA

L'appalto verrà automaticamente a cessare contemporaneamente a eventuali provvedimenti emanati dall'Ass.to competente con i quali verrà pronunciata la revoca, il ritiro, la decadenza, la sospensione e l'annullamento delle autorizzazioni di legge già rilasciate dalla ditta. Tali provvedimenti, come pure quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni stesse, dovranno essere immediatamente portati a conoscenza della Fondazione a cura della ditta.

Art. 14
PENALITA'

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire il servizio con tempestività e nel pieno rispetto delle vigenti normative. Sarà applicata la massima penale prevista dal regolamento attuativo del Codice degli Appalti per ogni giorno di mancato ritiro o per ritiri parziali. Ogni inadempimento contrattuale sarà contestato e la terza contestazione autorizza la Fondazione a risolvere il contratto in danno della ditta aggiudicataria e cioè addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggior prezzo pagato per affidamento dello stesso servizio ad altra ditta, restando impregiudicato per la Fondazione ogni ulteriore diritto per il colpevole inadempimento della ditta.

Qualora gli impianti di smaltimento indicati in sede di gara dovessero diventare per qualunque motivo temporaneamente o definitivamente inattivi, la Ditta aggiudicataria deve comunque garantire la regolarità del prelievo, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti oggetto dell'appalto, pena l'automatica risoluzione del contratto.

Art. 15
RINVII

Per quanto espressamente non previsto nel presente Capitolato, si rinvia alla normativa ed alla direttive comunitarie vigenti in materia.